

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	5.733.595,79	5.693.625,46		
2	Proventi da fondi perequativi	1.506.663,96	1.497.566,83		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	369.008,05	256.066,79		
a	Proventi da trasferimenti correnti	198.176,55	192.589,79		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	63.477,00	63.477,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	107.354,50			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	361.905,52	369.035,57	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	167.064,21	179.246,36		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	194.841,31	189.789,21		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	579.881,78	499.054,98	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.551.055,10	8.315.349,63		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	94.335,52	96.598,30	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.458.684,81	1.455.386,63	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	15.453,80	20.946,73	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.196.785,28	4.186.295,61		
a	Trasferimenti correnti	4.187.526,99	4.154.398,42		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	9.258,29	31.897,19		
13	Personale	1.629.718,79	1.607.499,92	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.327.166,42	1.163.631,96	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	187.437,08	47.369,17	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.139.729,34	1.116.262,79	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	45.872,53	34.908,59	B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	165.681,77	155.486,19	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.933.698,92	8.720.753,93		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-382.643,82	-405.404,30		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	2,19	200,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		2,19	200,00		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	97.078,78	124.410,55	C17	C17
a	Interessi passivi	97.078,78	124.410,55		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		97.078,78	124.410,55		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-97.076,59	-124.210,55		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	372.842,91		D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	372.842,91			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	685.898,61	1.279.727,11	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	210.252,55	628.897,19		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	475.646,06	392.830,36		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		84.999,56		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		173.000,00		
	Totale proventi straordinari	685.898,61	1.279.727,11		
25	Oneri straordinari	835.311,57	312.508,18	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	771.901,47	201.872,26		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	63.410,10	110.635,92		E21d
	Totale oneri straordinari	835.311,57	312.508,18		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-149.412,96	967.218,93		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-256.290,46	437.604,08		
26	Imposte (*)	112.232,97	107.646,45	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-368.523,43	329.957,63	23	23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	21.093,59		BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	5.866,87	10.447,95	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.222,63	5.885,28	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	628.291,29	772.870,36	BI6	BI6
	9 Altre	69.199,20	92.265,60	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	728.673,58	881.469,19		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	17.413.379,26	16.780.593,04		
	1.1 Terreni	1.302.358,00	1.302.358,35		
	1.2 Fabbricati	2.588.323,92	1.852.721,15		
	1.3 Infrastrutture	13.515.012,31	13.625.513,54		
	1.9 Altri beni demaniali	7.685,03			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	16.833.285,30	16.658.369,46		
	2.1 Terreni	5.176.974,84	5.176.974,72	BII1	BII1
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.2 Fabbricati	11.514.857,09	11.383.780,25		
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.3 Impianti e macchinari	10.959,23	4.668,00	BII2	BII2
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	63.270,44	40.708,03	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto		1.089,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	6.002,63	5.609,65		
	2.7 Mobili e arredi	33.660,70	38.336,53		
	2.8 Infrastrutture	15.134,66			
	2.99 Altri beni materiali	12.425,71	7.203,28		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	544.341,52	1.863.893,94	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	34.791.006,08	35.302.856,44		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	424.369,83	51.526,92	BIII1	BIII1
	a <i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b <i>imprese partecipate</i>	52.225,82	51.526,92	BIII1b	BIII1b
	c <i>altri soggetti</i>	372.144,01			
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a <i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b <i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c <i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d <i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	424.369,83	51.526,92		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	35.944.049,49	36.235.852,55		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	1.130.334,70	916.834,02		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.130.334,70	916.834,02		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	279.480,11	217.883,38		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	268.261,65	181.965,16		
b	<i>imprese controllate</i>			CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>			CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	11.218,46	35.918,22		
3	Verso clienti ed utenti	128.347,36	199.835,03	CII1	CII1
4	Altri Crediti	186.036,52	596.851,66	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	186.036,52	596.851,66		
	Totale crediti	1.724.198,69	1.931.404,09		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	2.170.757,59	3.378.355,43		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	2.170.757,59	3.378.355,43		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	5.815,31	108.489,20	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.176.572,90	3.486.844,63		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.900.771,59	5.418.248,72		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	39.844.821,08	41.654.101,27		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-16.282.999,83	-16.282.999,83	AI	AI
II	Riserve	46.906.368,03	46.106.917,98		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	597.428,09	1.366.012,34	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	2.143.729,25	1.045.187,37	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	11.441.504,76	10.972.012,34	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	32.723.128,10	32.723.128,10		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	577,83	577,83		
III	Risultato economico dell'esercizio	-368.523,43	329.957,63	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		30.254.844,77	30.153.875,78		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	62.872,53	128.839,60	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		62.872,53	128.839,60		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	3.948.904,00	4.502.766,32		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	2.516.094,41	2.944.515,72	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.432.809,59	1.558.250,60	D5	
2	Debiti verso fornitori	962.084,71	1.241.729,81	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.120.775,22	1.735.161,42		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.045.925,64	1.655.245,28		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	74.849,58	79.916,14		
5	Altri debiti	450.829,43	699.599,92	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	47.172,84	261.636,08		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	69.819,78	50.647,56		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	333.836,81	387.316,28		
TOTALE DEBITI (D)		6.482.593,36	8.179.257,47		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	202.405,14	198.029,33	E	E
II	Risconti passivi	2.842.105,28	2.994.099,09	E	E
1	Contributi agli investimenti	1.925.468,87	1.988.945,87		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	1.925.468,87	1.988.945,87		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	916.636,41	1.005.153,22		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		3.044.510,42	3.192.128,42		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		39.844.821,08	41.654.101,27		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	414.560,92	526.049,90		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	856.221,01	384.300,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.270.781,93	910.349,90		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA
PROVINCIA DI MODENA

RENDICONTO ANNO 2019

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

In base a quanto disposto dall'art. 2 del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, a decorrere dall'esercizio 2016, gli enti locali e i loro enti strumentali, adottano di un sistema contabile integrato affiancando, se pur a fini conoscitivi, alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale a fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

L'adozione della contabilità economico-patrimoniale, permette di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, e predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- alimentare il processo di programmazione degli enti permettendo la verifica, nel corso dell'esercizio, dell'efficacia e dell'efficienza della propria organizzazione in relazione al processo di approvvigionamento e impiego delle risorse nel processo produttivo;
- consentire la predisposizione dello stato patrimoniale valutando le variazioni intervenute nel patrimonio dell'ente;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro) danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Castelvetro di Modena ha provveduto alla rilevazione contabile dei fatti gestionali registrati in contabilità finanziaria anche sotto l'aspetto economico e patrimoniale attraverso la cosiddetta "partita doppia" e seguendo le regole contenute nel principio contabile applicato all. n. 4/3 al D.lgs. 118/2011.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico rappresenta il documento di sintesi periodica che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un determinato periodo.

Pertanto è lo strumento in grado di misurazione l'economicità di un'azienda.

Esso pone in evidenza, attraverso l'applicazione del criterio della competenza economica, i componenti positivi (ricavi/proventi) e negativi (costi/oneri) della gestione.

Il saldo determina il risultato economico della gestione che, se di segno positivo, evidenzia un utile, se di segno negativo, una perdita.

Lo schema di Conto Economico si presenta caratterizzato da una struttura a scalare, nella quale i componenti positivi e negativi di reddito sono evidenziati in un'unica sezione del conto con segno algebrico opposto.

CONTO ECONOMICO	2018	2019
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	8.315.349,63	8.551.055,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	8.720.753,93	8.933.698,92
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-405.404,30	-382.643,82
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-124.210,55	-97.076,59
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		372.842,91
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	372.842,91
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	967.218,93	-149.412,96
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	437.604,08	-256.290,46
Imposte (*)	107.646,45	112.232,97
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	329.957,63	-368.523,43

Lo schema sopra riportato pone in evidenza un risultato economico negativo al 31/12/2019 di €. - 368.523,43 determinato quale differenza tra i componenti positivi e negativi di reddito dell'ente.

Nel Conto Economico sono individuati i seguenti aggregati di valori:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE: è la somma delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società e aziende speciali.

A1) Proventi da tributi: proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e derivati, accertati in contabilità finanziaria e imputati al tit. 1 dell'entrata al netto del Fondo di solidarietà comunale pari ad €. 5.733.595,79

A2) Proventi da fondi perequativi: proventi di natura tributaria derivanti da fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, ovvero accertati in contabilità finanziaria. In tale voce rientra il Fondo di solidarietà comunale pari ad €. 1.506.663,96.

A3) Proventi da trasferimenti correnti e contributi: sono costituiti da

A3a) proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre Amministrazioni Pubbliche e da altri soggetti, di competenza economica dell'esercizio, ovvero accertati in contabilità finanziaria e imputati al tit. 2 dell'entrata pari a €. 198.176,55;

A3b) la quota annuale di contributi agli investimenti, ovvero la quota di competenza dell'esercizio "ricavo pluriennale" a fronte del piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce pari a €. 63.477,00;

A3c) la quota dei contributi agli investimenti di competenza dell'esercizio che finanziano la spesa corrente pari a €. 107.354,50

A4) Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici: sono costituiti da proventi derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici, sia esso istituzionale o commerciale, di competenza economica dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e integrazioni in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei e risconti passivi, così determinati:

A4a) proventi derivanti dalla gestione di beni pari a €. 167.064,21

A4b) ricavi dalla vendita di beni pari a €. 0,00

A4c) ricavi e proventi della prestazione dei servizi pari a €. 194.841,31

A5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.: in tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426, n. 9 del Codice Civile.

Nelle risultanze contabili del Comune di Castelvetro di Modena questa voce è riferita per un valore di € 0,00.

A6) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione: in tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a lavori in corso su ordinazione effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426, n. 9 del Codice Civile,

Nelle risultanze contabili del Comune di Castelvetro di Modena questa voce è riferita per un valore di € 0,00.

A7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In tale voce è riportato l'incremento del valore delle immobilizzazioni in corso pari alla differenza tra il valore iniziale e finale valutato secondo i criteri di cui all'art. 2426, n. 9 del Codice Civile,

Nelle risultanze contabili del Comune di Castelvetro di Modena questa voce è riferita per un valore di € 0,00.

A8) Altri ricavi e proventi diversi: costituiti da proventi di natura residuale di competenza economica dell'esercizio non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario pari a €. 579.881,78.

Sono inseriti in questa voce la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi (pari a €. 88.561,81, così suddivisa €. 68.864,86 per servizio acquedotto e 19.651,95 per quota loculi), e i ricavi derivanti dalle attività fiscalmente rilevanti.

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE: è la somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri d'esercizio al netto di quelli finanziari e di quelli relativi alle partecipazioni in società ed aziende speciali, e comprende le quote di ammortamento economico.

B9) Acquisti di materie prime e/o beni di consumo: in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente.

Non sono da includere nel costo le imposte come l'IVA

I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per acquisto di materie prime e/o beni di consumo rilevate nella contabilità finanziaria pari a €. 94.335,52

B10) Prestazioni di servizi: in tale voce sono ricompresi i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa e derivano dalle spese liquidate per la prestazione di servizi rilevate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi, pari a €. 1.458.684,81

B11) Utilizzo beni di terzi: I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi e sono pari a €. 15.453,80

B12) Trasferimenti e contributi: sono costituiti da

B12a) Trasferimenti correnti: questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre Amministrazioni Pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio pari a €. 4.196.785,28

B12b) Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Pubbliche pari a €. 0,00

B12c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti pari a €. 9.258,29

Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

B13) Personale: questa voce comprende tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica. Non comprende i componenti straordinari di costo come gli arretrati contrattuali che sono ricompresi nella voce "Altri oneri straordinari" e il costo dell'IRAP che è ricompreso nella voce "Imposte", e il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), pari a €. 1.629.718,79

B14) Ammortamenti e svalutazioni:

- quote di ammortamento iscritte nello stato patrimoniale:

B14a) di immobilizzazioni immateriali €. 187.437,08

B14b) di immobilizzazioni materiali €. 1.139.729,34

Per gli ammortamenti si applicano i coefficienti previsti nei principi contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche e così determinati:

tipologia beni	coefficiente annuo
mezzi di trasporto stradali leggeri	20%
mezzi di trasporto stradali pesanti	10%
automezzi ad uso specifico	10%
mezzi di trasporto aerei	5%
mezzi di trasporto marittimi	5%
macchinari per ufficio	20%
impianti e attrezzature	5%
hardware	25%
fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%
equipaggiamento e vestiario	20%
materiale bibliografico	5%
mobili e arredi per ufficio	10%
mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
strumenti musicali	20%
opere dell'ingegno - software prodotto	20%

B14c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni: quali le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie e la svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti.

B14d) Svalutazione dei crediti: rileva la quota di accantonamento al FCDE conformemente a quanto previsto dal principio contabile n. 3 qual differenza tra l'accantonamento dell'anno n-1 e l'accantonamento dell'anno n, al netto degli utilizzi computati come sopravvenienza attiva, che per l'anno 2018 risulta essere pari a € 0,00 avendo mantenuto lo stesso stanziamento.

B15) Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio.

La valutazione delle rimanenze è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426, n. 9 del Codice Civile

Per il Comune di Castelvetro di Modena, non sono rilevate variazioni in tale voce, non avendo una contabilità di magazzino.

B16) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

Tale voce costituisce uno dei collegamenti con la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono confluire in questa voce determinando la variazione al fondo rischi accantonato.

L'ammontare dell'accantonamento risulta pari a €. 45.872,53

B18) Oneri diversi di gestione

Trattasi di una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, pari a €. 165.681,77

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI: risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria dell'ente.

Proventi finanziari

C19) Proventi da partecipazioni

Tale voce comprende utili e dividendi e avanzi distribuiti:

C19a) da società controllate

C19b) da società partecipate

C19c) da altri soggetti

Non si registrano distribuzioni per l'esercizio di competenza.

C20 Altri proventi finanziari

Rientrano in tale voce gli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio paria €. 2,19

Oneri finanziari

C21) Interessi e altri oneri finanziari

La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio così come risultano dalla contabilità finanziaria:

C21a) interessi passivi corrisposti su mutui e debiti diversi pari a €. 97.078,78

C21b) altri oneri finanziari pari a €. 0,00

D) RETTIFICA DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE: In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore delle immobilizzazioni finanziarie dovute alla variazione rispetto all'anno precedente.

Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

D22) Rivalutazioni

Nelle risultanze contabili del Comune di Castelvetro di Modena questa voce è riferita per un valore di € 372.842,91 ed è relativa alla rivalutazione secondo il metono del patrimonio netto per €. 698,90 alle società partecipate e per €. 372.144,01 all'inserimento a conto del patrimonio delle partecipazioni in enti strimentali.

D23) Svalutazioni

Nelle risultanze contabili del Comune di Castelvetro di Modena questa voce è riferita per un valore di € 0,00.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI: è la somma di tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione.

E24) Proventi straordinari

E24a) proventi da permessi di costruire pari a 0,00 in quanto la relativa quota finanziando la spesa in conto capitale è spostata a riserva da permessi di costruire.

E24b) proventi da trasferimenti in conto capitale pari a €. 210.252,55

E24c) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo ovvero proventi derivanti dal maggior riaccertamento dei residui, dalla riduzione dei debiti esposti nel passivo del patrimonio e rettifiche di valore per errori di rilevazione e valutazione pari a €. 475.646,06

E24d) plusvalenze patrimoniali quale differenza tra il corrispettivo conseguito e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale pari a €. 0,00

E24e) altri proventi straordinari di competenza economica dell'esercizio pari a €. 0,00

E25) Oneri straordinari

E25a) trasferimenti in conto capitale pari a 0,00

E25b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo ovvero oneri relativi alla riduzione di crediti e/o alla riduzione di valore delle immobilizzazioni pari a €. 771.901,47

E25c) Minusvalenze quale differenza tra il corrispettivo conseguito e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale pari a € 0,00

E25d) altri oneri straordinari di competenza economica dell'esercizio pari a €. 63.410,10

26) Imposte: sono rilevate in questa voce, come previsto dal principio contabile 4/3 del decreto legislativo n. 118/2011 gli importi riferiti all'IRAP di competenza economica dell'esercizio pari a €. 112.232,97

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento di sintesi che rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

Il prospetto dell'attivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta.

Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore *positivo* (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota una situazione di *equilibrio*.

Di seguito si analizzano le diverse poste

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2019
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	881.469,19	728.673,58
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	35.302.856,44	34.791.006,08
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	51.526,92	424.369,83
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	36.235.852,55	35.944.049,49
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>	-	-
<i>II - Crediti</i>	1.931.404,09	1.724.198,69
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	-	-
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	3.486.844,63	2.176.572,90
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.418.248,72	3.900.771,59
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	41.654.101,27	39.844.821,08

L'attivo del Conto del Patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

B) IMMOBILIZZAZIONI

In questa voce sono rappresentati gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente.

Condizione per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale è l'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Si distinguono in

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano tutte quelle risorse intangibili, iscritte e valutate nello stato patrimoniale secondo quanto previsto dal documento n. 24 OIC

L'ammontare al 31/12/2019 risulta pari a €. 728.673,58.

Immobilizzazioni materiali: rappresentano tutte quelle risorse tangibili, iscritte e valutate nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione se realizzato in economia, al netto delle relative quote di ammortamento.

L'ammontare al 31/12/2019 risulta pari a €. 34.791.006,08 a sua volta così suddiviso:

II.1) beni demaniali: ovvero i beni classificabili come demaniali, di cui agli articoli 822 e seguenti del codice civile. Rientrano pertanto i beni costituenti il demanio stradale con le relative pertinenze; i cimiteri, i mercati e i macelli; gli acquedotti; e tutti i beni assoggettati al regime del demanio pubblico da apposite leggi.

L'ammontare al 31/12/2019 risulta pari a €. 17.413.379,26.

III.2) altre immobilizzazioni materiali: ne fanno parte i terreni, i fabbricati, i macchinari, le attrezzature, i mezzi di trasporto, le macchine d'ufficio, i mobili, gli arredi, le infrastrutture e i diritti reali di godimento.

L'ammontare al 31/12/2019 risulta pari a €. 16.833.285,30.

Immobilizzazioni finanziarie: nella voce trovano allocazione i valori relativi alle partecipazioni in enti e organismi, iscritte e valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426, n. 4 del codice civile.

L'ammontare al 31/12/2019 risulta pari a €. 424.369,83.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo Circolante evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità nel breve termine.

I) Rimanenze: la voce è costituita dall'insieme di beni mobili, quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

Nelle risultanze contabili del Comune di Castelvetro di Modena questa voce è riferita per un valore di € 0,00.

II) Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità ammonta complessivamente ad € 617.036,91.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

- 1) Crediti di natura tributaria: l'importo della voce riassume il valore complessivo delle somme ancora da riscuotere a seguito di ruoli o di accertamenti d'ufficio o ex lege effettuati sulle risorse di natura impositiva pari a €. 1.130.334,70.
- 2) Crediti per trasferimenti e contributi: la voce corrisponde al valore complessivo dei crediti nei confronti degli enti del settore pubblico, delle società partecipate o controllate e di altri soggetti, per un valore di €. 279.480,11.
- 3) Crediti verso clienti e utenti: la voce misura l'entità dei crediti vantati dall'ente per la prestazione di servizi pubblici, per un valore di € 128.347,36.
- 4) Altri Crediti: la voce misura l'eventuale posizione creditoria con l'erario e derivante da servizi per conto terzi, per un valore di € 186.036,52.

La consistenza finale dei crediti si concilia al totale dei residui attivi riportati nella contabilità finanziaria in tal modo:

Crediti	+	1.724.198,69
FCDE	+	617.036,91
Depositi postali	+	0,00
Saldo Iva (a credito)	-	17.019,00
Totale residui attivi	=	2.324.216,60

III) Attività che non costituiscono immobilizzazioni: si tratta di beni (titoli, partecipazioni etc.) acquistati dall'Ente ma destinati a realizzare investimenti a breve termine. Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nelle risultanze contabili del Comune di Castelvetro di Modena questa voce è riferita per un valore di € 0,00.

IV) Disponibilità liquide: tale sottoclasse misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo.

Si distingue tra Fondo di cassa e Depositi bancari. Il valore riportato corrisponde all'importo complessivo delle disponibilità liquide al 31/12/2019 dove il fondo cassa si concilia con le risultanze contabili del Tesoriere pari a €. 2.170.757,69 e i depositi postali pari a €. 5.815,31.

D) RATEI E RISCONTI I ratei e i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, co 6 del codice civile.

Trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di due esercizi successivi: il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ai due esercizi di riferimento.

La voce ratei attivi accoglie le quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che per competenza, devono essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

La voce risconti attivi accoglie invece le quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

Nelle risultanze contabili del Comune di Castelvetro di Modena questa voce è riferita per un valore di € 0,00.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2019
Fondo di dotazione	- 16.282.999,83	- 16.282.999,83
Riserve	46.106.917,98	46.906.368,03
Risultato economico d'esercizio	329.957,63	- 368.523,43
A) Patrimonio netto	30.153.875,78	30.254.844,77
B) Fondo per rischi ed oneri	128.839,60	62.872,53
C) Trattamento di fine rapporto	-	-
D) Debiti	8.179.257,47	6.482.593,36
E) Ratei e Risconti passivi	3.192.128,42	3.044.510,42
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	41.654.101,27	39.844.821,08
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	910.349,90	1.270.781,93

Il passivo del Conto del Patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniali. In particolare, alla chiusura dell'esercizio, si è ritenuto rideterminare secondo i criteri previsti dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale, e nel rispetto dei criteri indicati nel documento OIC n. 28, i valori delle voci che costituiscono il patrimonio netto e precisamente:

I) Il fondo di dotazione;

II) Le riserve (risultati economici di esercizi precedenti, da capitale e da permessi di costruire);

III) Risultato economico di esercizio. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente. Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio, salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1. "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni.

I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'articolo 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2. "altre riserve indisponibili", costituite:

- a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;
- b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Il patrimonio netto presenta al 31/12/2019, un valore complessivo di €. 30.254.771,79.

La differenza tra Patrimonio netto finale e Patrimonio netto iniziale al 31/12/2019 è pari a €. 100.968,99 e corrisponde all'aumento delle riserve per permessi di costruire pari a €.469.492,42, e la perdita di esercizio pari a €. 368.523,43.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI All'interno di questa voce patrimoniale, sono rappresentati gli accantonamenti necessari a coprire perdite o debiti quali ad esempio passività potenziali e i fondi pensione.

Alla data del 31/12/2019 il fondo rischi e oneri presenta un valore pari a € 62.872,53.

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nelle risultanze contabili del Comune di Castelvetro di Modena questa voce è riferita per un valore di € 0,00.

D) DEBITI

1) debiti di finanziamento: comprende l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente per il finanziamento degli investimenti. Essi vengono così distinti: a) prestiti obbligazionari; b) verso pubbliche amministrazioni per mutui e prestiti; c) verso altri finanziatori.

L'ammontare pari al 31/12/2019 risulta pari a €. 3.948.904,00.

2) debiti verso fornitori: in questa voce sono rilevate tutte quelle posizioni debitorie che l'ente locale assume nella sua ordinaria attività di produzione ed erogazione di servizi istituzionali o produttivi. Si tratta di debiti maturati a seguito dell'acquisizione di beni di consumo o di fattori produttivi.

L'ammontare al 31/12/2019 risulta pari a €. 962.084,71.

3) acconti:

Nelle risultanze contabili del Comune di Castelvetro di Modena questa voce è riferita per un valore di € 0,00.

4) debiti per trasferimenti e contributi: in questa voce sono rilevate le posizioni debitorie nei confronti delle amministrazioni pubbliche, degli organismi partecipati e di altri soggetti.

L'ammontare al 31/12/2019 risulta pari a €. 1.120.775,22.

5) alti debiti: Si tratta di una posta in cui sono compresi i debiti tributari, verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolte per conto terzi e verso altri soggetti.

L'ammontare pari al 31/12/2019 risulta pari a €. 450.829,43.

I totale dei debiti è conciliato con i residui passivi in tal modo:

Debiti		6.482.593,36
Debiti da finanziamento		3.948.904,00
Saldo Iva (se a Debito)		0,00
Totale residui passivi	=	2.533.689,36

E) RATEI E RISCONTI

Questa classe accoglie i valori di rettifica ed integrazione che permettono di passare dalla dimensione finanziaria degli accadimenti di gestione, di cui agli accertamenti e agli impegni definitivi del Conto del Bilancio, alla correlata dimensione economica, di cui ai proventi e ai costi d'esercizio del Conto Economico.

I ratei e i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, co 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

L'ammontare al 31/12/2019 risulta pari a €. 202.405,14 e corrispondente al FPV di parte corrente.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati, per competenza, agli esercizi futuri.

L'ammontare pari al 31/12/2019 risulta pari a €. 2.842.105,28 opportunamente decurtato della quota annuale di competenza dell'esercizio.

CONTI D'ORDINE: I conti d'ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto.

Vengono rilevati gli impegni assunti su esercizi futuri per un ammontare di €. 414.560,92 corrispondente al FPV di parte capitale e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche per un ammontare di €. 1.270.781,93.